

T2I-TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede In	TREVISO
Codice Fiscale	04636360267
Numero Rea	TREVISO 366305
P.I.	04636360267
Capitale Sociale Euro	320.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	690.963	606.158
II - Immobilizzazioni materiali	489.901	461.315
III - Immobilizzazioni finanziarie	176.337	171.079
Totale immobilizzazioni (B)	1.357.201	1.238.552
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.928.130	2.811.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.448.183	1.085.370
Totale crediti	4.379.144	3.903.171
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	11.601	7.020
Totale attivo circolante (C)	4.390.745	3.910.191
D) Ratei e risconti	127.188	205.031
Totale attivo	5.875.134	5.353.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	320.000	250.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	3.601	986
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	556.235	454.778
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.528	2.614
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	883.364	708.378
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.460.067	1.203.319
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.488.889	3.415.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	3.488.889	3.415.516
E) Ratei e risconti	42.814	26.561
Totale passivo	5.875.134	5.353.774

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.657.951	3.345.805
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.278.535	1.021.130
Totale altri ricavi e proventi	1.278.535	1.021.130
Totale valore della produzione	4.936.486	4.366.935
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.807	63.306
7) per servizi	1.442.795	1.464.239
8) per godimento di beni di terzi	423.320	262.634
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.951.786	1.653.861
b) oneri sociali	599.663	503.659
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	168.368	137.514
c) trattamento di fine rapporto	168.368	137.514
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	2.719.817	2.295.034
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	157.132	143.253
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.441	44.374
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.691	98.879
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.962	19.536
Totale ammortamenti e svalutazioni	167.094	162.789
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	49.302	41.870
Totale costi della produzione	4.856.135	4.289.872
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	80.351	77.063
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	6.103	5.746
Totale proventi diversi dai precedenti	6.103	5.746
Totale altri proventi finanziari	6.103	5.746
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	35.172	37.388
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.172	37.388
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.069)	(31.642)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.282	45.421
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.562	40.026
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	3.192	2.781
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.754	42.807

21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.528	2.614
------------------------------------	-------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 dell'art. 2435-bis del Codice Civile, .

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Eventuali poste dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto, ove necessario, a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci di bilancio tenendo conto della sostanza delle operazioni o contratti relativi;
- rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione vera e corretta;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio, salvo quanto già sopra precisato per le voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono esposti di seguito, nell'analisi delle singole voci, presentate secondo l'ordine in cui appaiono nello stato patrimoniale ed economico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 1.357.201 (€ 1.238.552 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

La voce comprende diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza, ed oneri pluriennali iscritti sulla base dell'utilità futura attribuita alla fase di start up derivante dal conferimento dell'Azienda Speciale Verona Innovazione ad inizio esercizio.

La stessa operazione di conferimento ha permesso di incrementare le quote di avviamento iscritte in bilancio sulla base del valore conferito attribuito in perizia di stima con riferimento ai plusvalori latenti dettati dal vantaggio competitivo assunto dalle aziende conferenti come avviamento rispetto ai competitors; il valore iscritto è in ammortamento sulla durata di anni 18 ritenendo questo il periodo di partecipazione di tali maggiori valori al processo economico aziendale.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio tenuto presente in ogni caso che per tutte le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei

relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, secondo le aliquote tecniche sotto riportate; all'interno di ciascuna categoria la seconda e la terza aliquota indicata riguarda l'applicazione di una quota ridotta di ammortamento per i beni entrati in funzione nell'esercizio e per quelli la cui utilizzazione è stata ridotta nel corso dello stesso.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15% - 7,5% - 5%

Attrezzature industriali e commerciali: 15% - 7,5% - 5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% - 6%
- macchine ufficio elettroniche: 20% - 10%
- autoveicoli: 25%

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	679.550	2.946.045	171.079	3.796.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.392	2.484.730		2.558.122
Valore di bilancio	606.158	461.315	171.079	1.238.552
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	146.737	227.836	0	374.573
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.492	267.643	0	271.135
Ammortamento dell'esercizio	58.440	98.691		157.131
Altre variazioni	0	167.084	5.258	172.342
Totale variazioni	84.805	28.586	5.258	118.649
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	806.333	2.906.237	176.337	3.888.907
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.370	2.416.336		2.531.706
Valore di bilancio	690.963	489.901	176.337	1.357.201

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che nel corso dell'esercizio e alla data di chiusura non sono in essere contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La società non detiene alcuna partecipazione sul capitale di soggetti terzi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

Tra i crediti immobilizzati è iscritta in bilancio una polizza TFR sottoscritta con Allianz Subalpina nella quale viene riversato il TFR di parte del personale (in particolare ex Azienda Speciale Polesine Innovazione) e crediti verso il Fondo Negri per il TFR relativo a personale dirigente versato a partire dall'1.7.2007.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di

settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

I crediti tributari accolgono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione; in particolare i crediti verso l'erario compensabili sono iscritti con scadenza entro 12 mesi mentre quelli chiesti a rimborso sono iscritti con scadenza oltre l'esercizio non essendo ravvisabile il rimborso nel corrente esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono determinate in base alle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.769.503	443.416	4.212.919	2.800.353	1.412.566	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.691	(351)	93.340	57.723	35.617	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.023	(3.192)	2.831			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.954	36.100	70.054	70.054	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.903.171	475.973	4.379.144	2.928.130	1.448.183	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica quanto segue:

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali rispetto al processo di ammortamento in corso in quanto si ritiene che lo stesso sia determinato in misura adeguata a rappresentare il concorso alla futura produzione dei risultati economici aziendali in considerazione della loro utilità e funzionalità nel processo produttivo.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che la società, nel corso degli esercizi, non ha effettuato alcuna delle rivalutazioni consentite dalle varie disposizioni di Legge.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 883.364 (€ 708.378 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	250.000	0	0	70.000	0	0		320.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	986	0	0	2.615	0	0		3.601
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	454.778	0	0	101.459	0	(2)		556.235
Totale altre riserve	454.778	0	0	101.459	0	(2)		556.235
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.614	0	(2.614)	0	0	0	3.528	3.528
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	708.378	0	(2.614)	174.074	0	(2)	3.528	883.364

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Tra le Riserve di Patrimonio Netto, oltre alla riserva legale che non ha ancora raggiunto i limiti di cui all'art. 2430 del codice civile, è iscritta la Riserva di conferimento costituita in parte dai versamenti dei soci conferenti in c/capitale (Euro 90.000 da CCIAA Delta Lagunare ed Euro 6.023 da CCIAA di Verona) e per il residuo dal maggior valore conferito rispetto ai valori contabili dell'attivo e del passivo apportati dalle aziende conferenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Di seguito si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.349.026	(334.093)	2.014.933	2.014.933	0	0
Debiti verso fornitori	875.061	356.828	1.231.889	1.231.889	0	0
Debiti tributari	99.069	26.084	125.153	125.153	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.359	13.514	98.873	98.873	0	0
Altri debiti	7.001	11.040	18.041	18.041	0	0
Totale debiti	3.415.516	73.373	3.488.889	3.488.889	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non vi sono debiti con scadenza oltre 5 anni.

Non risultano debiti in bilancio assistiti da garanzie reali su beni della società.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al bilancio l'analisi approfondita della composizione dei ricavi e dei costi d'esercizio secondo la loro natura e formazione.

In questa sede si riportano le informazioni sul conto economico richieste per i bilanci abbreviati dall'art. 2427 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali da evidenziare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali da evidenziare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte a carico dell'esercizio sono state determinate in applicazione della normativa fiscale in vigore ed accantonate secondo il principio di competenza sulla base delle risultanze reddituali emergenti dal conto economico.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	35.731	0	0	-3.192	
IRAP	8.831	0	0	0	
Totale	44.562	0	0	-3.192	0

Valori in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	49
Totale Dipendenti	57

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.701	5.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali da segnalare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed influenti sull'andamento della gestione caratteristica della società sono approfonditi nella relazione sulla gestione allegata al bilancio cui si rinvia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso né fatto ricorso strumenti finanziari ed in bilancio non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta ad altrui direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e non ha acquisito o alienato azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad Euro 3.528,37 al Fondo di Riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

TREVISO, li 3 aprile 2017

Il Presidente del C.d.A.

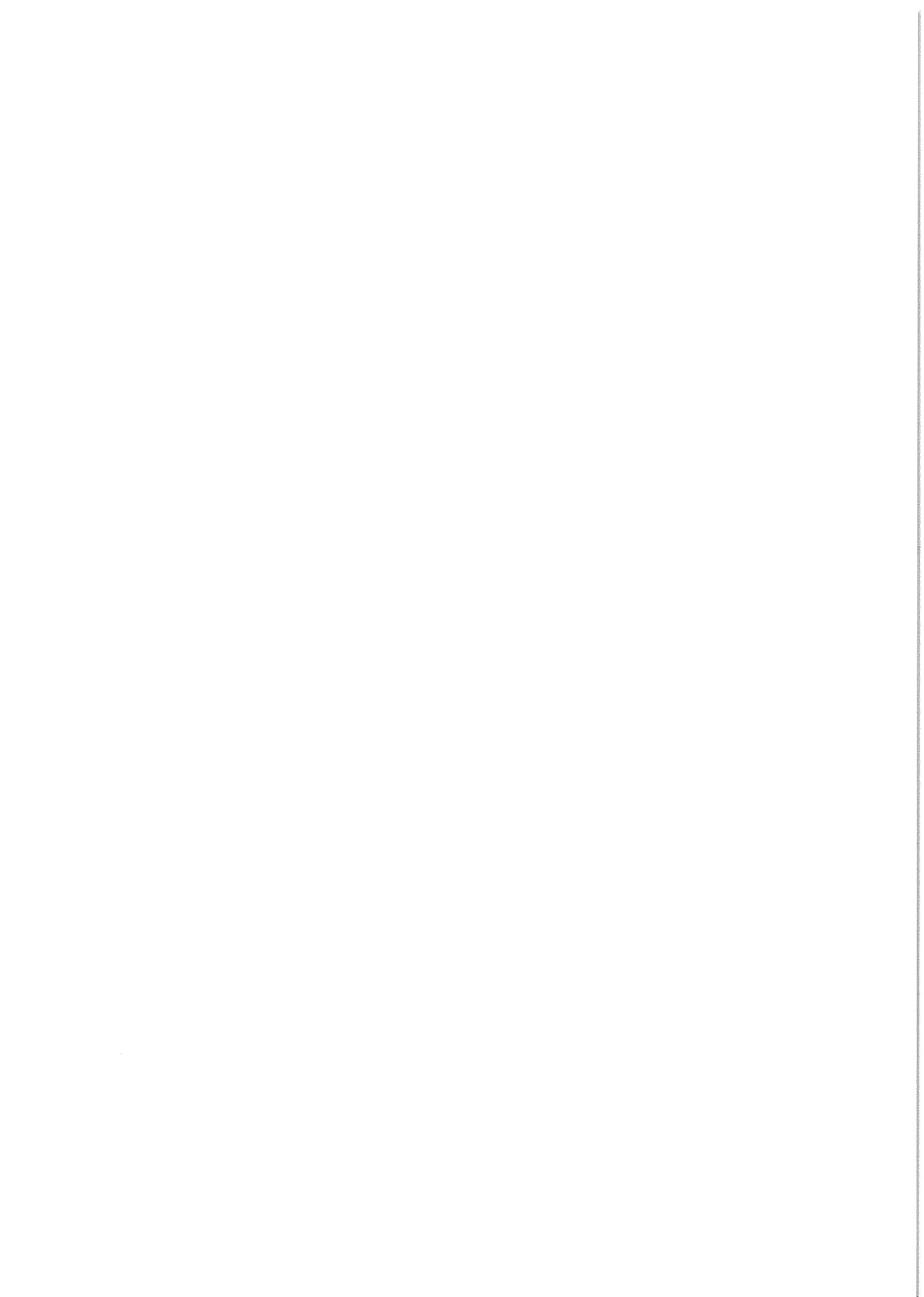
f.to SARTOR Vendemiano



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

IL SOTTOSCRITTO DOTT. NICOLA MASSALIN AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340 /2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ



Treviso, 3 Aprile 2017

Ai Sigg. Soci,

BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COSTITUZIONE

La società "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scrl" è stata costituita in data 2 gennaio 2014 dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo al fine di sostenere la priorità strategica dello sviluppo economico territoriale attraverso la diffusione continua di una cultura imprenditoriale orientata all'innovazione, di competenze avanzate attraverso la collaborazione con il mondo della ricerca e di servizi eccellenti ad alto valore aggiunto.

Lo sviluppo del progetto in senso orizzontale (copertura territoriale) e verticale (nuove competenze) con un disegno di scala almeno regionale è proseguito quando, in data 21 dicembre 2015 a cura del Dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, al repertorio n. 84469 – raccolta n. 31623 e registrato a Treviso in data 22.12.2015 al n. 18598 serie 1T, è stata conferita in t2i scrl, mediante aumento del capitale sociale ad Euro 320.000, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Verona denominata "Verona Innovazione"; a seguito di tale atto, a far data dall'1 gennaio 2016, t2i è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'azienda conferita. Tale azione è stata pienamente coerente con la strategia di costruzione di un soggetto regionale, a valorizzare l'esistente ed estendendo nuovi servizi a rete. t2i - in virtù di questa operazione - ha acquisito in organico 9 risorse (6 FTE) e una sede, in affitto, presso la CCIAA di Verona.

Grazie a un aumento di capitale dedicato all'ingresso del nuovo socio Camera di Commercio di Verona, la consistenza e la distribuzione delle quote sono variate, la Camera di Commercio di Treviso-Belluno detiene la quota maggioritaria, pari al 62,5%, la Camera di Commercio Venezia, Rovigo - Delta Lagunare detiene la quota del 15,63% e la Camera di Commercio di Verona detiene la quota del 21,87%.

Nel corso del 2016, a seguito della chiusura del bilancio 2015 di Verona Innovazione, si è rilevato un discostamento del valore nominale conferito –rispetto a quello indicato nella perizia depositata - ed è stata attuata la Clausola di Salvaguardia, che limita l'oscillazione possibile - prevista dal regime civilistico - pari al +/-20%. Per rientrare nei margini di possibile oscillazione CCIAA di VR ha effettuato ad ottobre 2016 un versamento pari al valore di € 6.023,00 ad incremento della riserva da conferimento. (delibera nr.10 del CDA del 25/07/2016)



trasferimento tecnologico e innovazione

La società, così definita, nel territorio regionale ha acquisito cinque sedi, negli spazi di

- *Lancenigo di Villorba (TV)*: sede legale e operativa per servizi, formazione e amministrazione/direzione
- *Rovigo*: 2 sedi operative per servizi, formazione e incubazione d'impresa
- *Rustignè di Oderzo (TV)*: laboratori di test e certificazione
- *Verona (VR)*: sede operativa per servizi e formazione

Nel primo semestre del 2016 è stata chiusa la sede del laboratorio Nero Luce presso la Fondazione la Fornace di Asolo, riportando le attività in uno spazio all'interno della sede legale. A fine dicembre sono iniziate le attività organizzative per predisporre il trasloco della nuova sede legale in Piazza delle Istituzioni 34/a, Treviso, presso il centro Appiani, che ha visto la realizzazione dello spostamento nella data del 31/01/2017. La sede di Lancenigo di Villorba è stata contestualmente rilasciata in data 03/02/2017.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di chiusura dell'esercizio 2016 costituisce il terzo bilancio d'esercizio della società dalla sua creazione e il primo con l'incorporazione della azienda speciale Verona Innovazione. Lo sviluppo di sinergie tra le varie componenti delle Aziende Speciali conferite è stato identificato, nel Business Plan già condiviso con i Soci, come obiettivo di medio periodo, pur avendo immediatamente messo in atto significativi recuperi di efficacia ed efficienza. Questo per il complesso lavoro di integrazione avviato con lo scopo di raggiungere una uniformità di procedure e unità di azione finalizzate a una rinnovata e distintiva offerta di servizi a valore aggiunto e capacità progettuale verso le imprese.

Nella successiva sezione della presente relazione si evidenziano i dettagli della situazione patrimoniale ed economica relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che presenta un Margine Operativo Lordo prodotto, prima della quota di ammortamenti, pari a Euro 247.444 ed un Risultato netto d'esercizio, prima delle imposte, pari a Euro 51.282.

Il risultato d'esercizio è in linea con gli obiettivi strategici della società, cioè l'offerta di progetti e servizi innovativi a valore aggiunto per le imprese e i soggetti del territorio nel mantenimento di un equilibrio di gestione economica. Il volume complessivo di attività è allineato rispetto al *Business Plan* triennale elaborato per la società, ferme restando alcune cause esogene come la disponibilità di bandi – a gestione regionale su linee FSE e FESR a valere sulla programmazione dei fondi europei 2014-2020 e del perdurare di una notevole staticità delle imprese verso investimenti e nuovi progetti. L'avvio, dal 2017, di nuovi strumenti interessanti per gli investimenti come il programma ministeriale "Industria 4.0" dovrebbe far decollare anche agevolazioni



trasferimento tecnologico e innovazione

preesistenti come il Credito di Imposta pluriennale su Spese R&D, particolarmente interessante, ma che non ha espresso il suo potenziale nel 2016: il raggiungimento, da inizio 2017, della qualifica di "Digital Innovation Hub" da parte della Commissione Europea all'interno della *flagship initiative* "I4MS" rappresenta in questo senso un obiettivo fondamentale raggiunto nel corso del 2016.

La società si propone come *player* di mercato molto orientato all'autonomia gestionale pur offrendo una quota di servizi a carattere istituzionale, basati su progetti finanziati (locali, nazionali e internazionali) e sui contributi consortili da parte dei soci. Il mix di servizi proposti ha permesso di sviluppare un'articolata offerta, con importanti sviluppi rivolti – in particolare - ai territori di origine delle aziende conferite, cioè i territori rodigino e veronese, come ambiti di allargamento di molti servizi in precedenza non presenti essendo i soggetti preesistenti concentrati sul fronte dei servizi formativi.

Il mercato dei servizi nel 2016 ha visto alcune aree di sviluppo, ma frammentate e con segni di ripresa intermittenti: è rimasta un'elevata incertezza nei piani di investimento delle imprese, con una conseguente contrazione del mercato dei servizi a valore aggiunto e delle azioni progettuali a maggiore durata, anche nel caso di aziende performanti, soprattutto per l'area dei laboratori CERT – Prodotto, collegati direttamente al settore delle costruzioni. In generale, la riduzione degli investimenti in formazione e assistenza tecnica, è derivata da difficoltà congiunturali delle aziende che ne hanno chiesto lo slittamento come da mancanza di chiari sviluppi temporali delle normative e degli standard. La formazione a pagamento, con proposte interaziendali o personalizzate a mercato, ha conseguentemente riportato una contrazione generale. Le azioni formative attraverso la partecipazione a bandi, con lo sviluppo di progetti, hanno visto altresì lo sviluppo di una importante mole di iniziative di cui hanno beneficiato aziende e singoli su tutti i territori di riferimento delle CCIAA socie. Va ricordato che azioni di questo tipo hanno come beneficiario finale le aziende, i singoli e i territori di riferimento, intercettando risorse economiche che diversamente non sarebbero disponibili e sviluppando programmi di qualità, in linea con la missione istituzionale di t2i. Il valore di queste attività deve essere maggiormente noto e condiviso anche con l'aiuto diretto dei Soci.

Il 2016 ha visto un'importantissima attività progettuale rivolta al mondo della Formazione finanziata, dei progetti europei di Policy e di Ricerca e Sviluppo, direttamente o a fianco di imprese. La nuova programmazione, locale ed europea, ha visto anche un notevole sforzo di creazione di nuovi partenariati internazionali e di sviluppo progettuale per la partecipazione a bandi concentrati nella seconda metà del 2016. Molti risultati saranno tangibili, al netto della alea dei risultati, nell'esercizio 2017.



trasferimento tecnologico e innovazione

In termini di macro risultati, va evidenziato che la somma delle attività dei laboratori CERT vede una sostanziale crescita (+11%) rispetto al risultato 2015, con evidenze importanti come:

- Crescita (+15% su 2015) del laboratorio Prodotto, anche grazie all'acquisizione di alcune nuove attrezzature (autofinanziate) come la macchina per la reazione al fuoco per i tetti
- Crescita (+17% su 2015) dei servizi Metrologici, con estensione di alcuni accreditamenti e acquisizione di importanti clienti anche multinazionali
- Acquisizione di clienti in area rodigina per vari servizi di analisi, ma con volumi di attività ancora molto limitati nel 2016

Vanno altresì segnalati alcuni fenomeni che hanno inciso particolarmente sui risultati dei laboratori:

- Sostanziale conferma (+1,6% su 2015) dei servizi di analisi Chimico-Merceologici, dato il recupero - limitato rispetto alle attese di circa 1000 campioni per ripristinare i valori 2014 - del numero di campioni inviati dal Consorzio Valore Italia
- Dismissione del Laboratorio Chimico Industriale con la chiusura delle prove accreditate, già avviata a fine 2015, e vendita delle attrezzature diversamente non utilizzabili al fine di potenziare il settore agroalimentare. E' in corso il re-layout di alcune aree di laboratorio al fine di rendere maggiormente efficace l'attività in essere e le sinergie operative tra aree di laboratorio.

I servizi a valore aggiunto Infotech (Proprietà Intellettuale e Normativa Tecnica) hanno sviluppato tra i migliori risultati di crescita in assoluto con un notevole *trend* di crescita (+32% su 2015), basato sullo sviluppo di una azione mirata di *recall* e affiancamento diretto delle imprese favorendo la loro partecipazione a bandi ministeriali di sviluppo basati sulla proprietà di titoli IP. Si tratta di un servizio particolarmente gradito dal mercato perché rivolto allo sviluppo di strategie di valorizzazione del portafoglio IP, cogliendo opportunità di finanziamento diversamente non colte dalle imprese (si stimano circa 40 imprese dirette beneficiarie e altrettante indirette). Tali servizi sono stati integrati da una più estesa e rinnovata offerta di consulenza specialistica personalizzata, sviluppando anche servizi di *coaching* direttamente in azienda.

Alla luce di alcuni nuovi strumenti regionali per lo sviluppo di competenze innovative e formazione continua, nel 2016 si sono sviluppati numerosi progetti formativi personalizzati e di assistenza tecnica in azienda. Queste iniziative hanno permesso di realizzare, e finanziare alle imprese, percorsi di affiancamento e *coaching on the job* con grande efficacia, creando relazioni di partnership durature. Sono state realizzate molte azioni formative, di servizio e di supporto tecnico per la diffusione di una nuova cultura imprenditoriale, lo sviluppo di startup innovative e l'erogazione di assistenza tecnica nei diversi territori. Va segnalato il progetto "231" che ha visto un forte impegno di tutta la struttura per dotarsi di un modello certificato secondo la L.231/2011



trasferimento tecnologico e innovazione

vista la coerenza richiesta da Regione Veneto per il mantenimento dell'accreditamento come Organismo di Formazione. Tale progetto è stato l'occasione di sviluppare alcune competenze interne, favorendo la creazione di una proposta verso altre organizzazioni e soggetti partner: soprattutto in area veronese t2i ha venduto questa nuova competenza a oltre 10 nuove organizzazioni, valorizzando in maniera immediata l'investimento eseguito.

Oltre alla tematica 231, va segnalata una elevatissima crescita dei Servizi di Consulenza in area Qualità e Certificazione dei Sistemi di Gestione, con l'acquisizione di contratti quadro duraturi con imprese anche di grandi dimensioni. Tali affiancamenti sono importanti anche per azioni mirate di *cross-selling*: come esempio, ricordo l'attività con ClimaVeneta spa che, oltre che proseguire nel campo Qualità nel 2017, ha visto l'acquisizione di un contratto quadro per 2017 per servizi Metrologici di circa 45.000€.

Il 2016 ha visto l'avvio (04/03/2016) della nuova area di incubazione a Rovigo, presso area CEN.SER. come risultato del progetto a cofinanziamento regionale "Incubatore Certificato". Tale sede, insieme alle startup innovative incubate, tra cui Poplab – laboratorio di manifattura digitale – di cui t2i possiede numerose attrezzature in *sharing*, ha permesso, da inizio 2017, di raggiungere lo status di Incubatore Certificato da parte del MISE, altro tassello fondamentale nella costruzione della società.

Nell'ambito delle iniziative legate a questo progetto, nel corso del 2016 è stata inoltre realizzata l'importante attività "Smart Retail"; l'iniziativa 'Temporary Living Lab' Smart Retail è stata il primo passo per vedere il mondo del *retail* come promotore di innovazione e non utilizzatore "silente" delle tecnologie, grazie alla presentazione sia di quello che è lo stato dell'arte tecnologico, sia di quelli che sono i trend del futuro legati al mondo del *retail*, senza dimenticare i 3 temi chiave sono stati: "innovazione nel back-end", "customer experience" e "omnicanalità".

Il luogo fisico che ha ospitato l'iniziativa del progetto era composto di installazioni permanenti (per tutta la durata dell'iniziativa) e installazioni temporanee, e ha fatto da laboratorio dimostrativo e spazio di confronto oltre che di trasferimento di esperienze. Le tecnologie "a rotazione", ovvero più di frontiera, hanno incentivato i visitatori a tornare più volte mentre quelle "permanenti" volevano essere l'ultimo miglio, cioè quelle più facili da "mettere in pratica" per il negozio/punto vendita in tempi brevi.

Le giornate e le serate a tema, con esperti riconosciuti a livello nazionale su temi chiave dell'iniziativa, hanno permesso alle realtà commerciali di poter entrare in contatto con figure che difficilmente avrebbero potuto incontrare, aumentando così le proprie conoscenze e competenze; tra gli esperti che sono intervenuti: Cisco, MHT Microsoft Partner, EPSON, Università degli Studi di Padova. Questa iniziativa rappresenta un'altra direttrice di sviluppo, ovvero quella di coinvolgere anche il mondo del *retail* e del commercio sul fronte della innovazione digitale,



tradizionalmente poco partecipe dei grandi temi di innovazione. Sono stati coinvolti oltre 200 operatori e addetti del settore, unitamente a un evento di scala regionale organizzato in collaborazione con Accenture presso ASCOM Verona.

La gestione puntuale è andata in continuità con le linee di contenimento e miglioramento dei costi operativi, lavorando per integrare in un'unica azione di *cost cutting* e di revisione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, parallelamente a tutti i processi di ciclo attivo e passivo, razionalizzati alla luce dell'ultimo conferimento.

Le principali voci di costo che impattano sulla gestione sono:

- valore elevati e fissi dei – necessari – contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio e ai materiali di consumo per i laboratori
- costi di mantenimento, interni ed esterni, delle numerose e fondamentali notifiche, accreditamenti e autorizzazioni ministeriali dei laboratori
- utenze, in particolare per la vetustà e le condizioni ammalorate degli impianti della sede di Lancenigo e le caratteristica energivora di alcuni laboratori
- affitti delle sedi, già rivisti e soggetti in molti casi alla rivalutazione annuale ISTAT;
- la ridotta possibilità di nuovi investimenti necessari ad allargare l'offerta del laboratorio e mantenere la sua competitività, ammortizzando la quota costante di costi connessi
- gli interessi passivi bancari sulle anticipazioni di cassa, per il periodo 01/01-31/12/2016 rappresentano un costo di € 29.150
- ammortamenti sul maggior valore dei beni e dell'avviamento rilevato in sede di conferimento per la costituzione della società, per cui anche nel 2016 non ci si è avvalsi dell'opzione di affrancamento fiscale ai sensi dell'art. 176 comma 2 ter del TUIR, poiché la relativa imposta sostitutiva avrebbe avuto un impatto rilevante in termini di *cash flow*.

Anche motivi di costo hanno quindi portato a scelte strategiche come quella relativa alla sede di Lancenigo, oggetto di dismissione in favore di una nuova moderna a Treviso presso area Appiani da cui sono attese migliori condizioni di lavoro, rinnovata immagine all'altezza della offerta della società e migliori costi di gestione. Il passaggio è stato oggetto di un business case presentato e validato in sede di consiglio di amministrazione.

Il risultato complessivo della società deriva comunque da un impegno costante nel rinnovare l'offerta, nell'attenzione ai temi emergenti e nella sperimentazione per una migliore e tempestiva risposta alle necessità del territorio in termini di informazione, formazione e servizi sul fronte della innovazione a 360°, insieme al miglioramento continuo nella gestione dei processi operativi, in particolare in tempi di profonda crisi economica. Questi risultati si basano su continui investimenti,



trasferimento tecnologico e innovazione

autofinanziati nell'ambito di progetti e commesse, in attrezzature, competenze e capitale relazionale con le singole imprese, il mondo associativo e istituzionale, locale e internazionale.

In generale, va segnalata la forte spinta allo sviluppo e proposta di contenuti innovativi attraverso l'organizzazione di eventi, *workshop* e seminari per l'animazione e la diffusione di una cultura di impresa innovativa e orientata su scala globale.

L'Organizzazione di t2i ha visto il consolidamento nel 2016 del ruolo dei primi livelli, membri del Comitato di Direzione, attraverso la:

- Gestione diretta di un'area nella riduzione e controllo dei costi, attraverso l'analisi mirata delle attività di acquisto di beni e servizi, anche se inquadrate in attività finanziate, con una visione completa di ciclo attivo e passivo;
- Gestione completamente interna dell'onerosa attività concernente gli acquisti di beni e servizi per le attività istituzionali, con l'applicazione del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs.50/2016, per garantire i principi comunitari della trasparenza, pubblicità, economicità, rotazione e la relativa gestione dell'amministrazione trasparente in rif. al D.Lgs.33/2013;
- Gestione del personale e dello sviluppo organizzativo interna, senza la disponibilità di risorse dedicate alla funzione *Organizzazione e Sviluppo*, pur la dimensione raggiunta meritandola;
- Integrazione del programma di miglioramento continuo "Competenze", per la condivisione delle linee di sviluppo, organizzativo e operativo, e la realizzazione di azioni formative e di comunicazione per la migliore efficacia dei team di progetto. E' disponibile la mappatura delle competenze esistenti per la definizione di ruoli e profili professionali che permetta una definizione oggettiva di percorsi di crescita interna e di sviluppo di competenze connesse;
- Ampliamento dell'offerta al mercato di iniziative progettuali e servizi specialistici su settori strategici, come la proprietà industriale, la normativa tecnica nazionale/internazionale e la certificazione di prodotto, con particolare riguardo ad una offerta formativa qualificativa e esclusiva;
- Sviluppo di *network* a livello locale, nazionale ed internazionale, attraverso cui sono state realizzate azioni di informazione (workshop, newsletter e servizi personalizzati su database brevettuali mondiali) e di intervento in azienda (attraverso audit tecnologici sul campo presso aziende del territorio trevigiano, assistenza tecnica e facilitazione nei rapporti e nella ricerca di *matching* tecnologico);
- *Project management* puntuale di progetti e attività finanziate, nazionali o internazionali, per massimizzare il loro risultato anche nel rispetto della pianificazione impostata;
- L'istituzione di una funzione Marketing/Commerciale finalizzata a sviluppare il mercato in maniera sistematica con una rinnovata proposizione dei servizi e progetti alle imprese.



La natura delle attività proposte sono normalmente iscritte in tre tipologie:

- attività finanziate, ovvero progetti ideati, sviluppati e realizzati partecipando direttamente e in maniera competitiva a bandi locali/regionali/nazionali/comunitari, spesso in *partnership* con altri soggetti ed istituzioni, e gestite con processi di rendicontazione a costo, spesso da cofinanziare in natura. Attraverso questi progetti si genera valore per le imprese, i singoli e il territorio senza costo per chi ne usufruisce;
- attività a catalogo, ovvero realizzate secondo una procedura operativa ed un modello di costo definito standard e offerte a catalogo/listino, attivate se viene superato il *break even point*. Molte categorie di utenti trevigiani usufruiscono di scontistica e condizioni particolarmente agevolate;
- attività a commessa, ovvero progetti sviluppati su richiesta di una specifica azienda o gruppo di aziende (o enti) che richiedono la realizzazione di attività custom, con precise finalità aziendali, realizzate molto spesso presso la sede aziendale. Quando possibile tali attività possono generare proposte progettuali che permettono di attivare nuove fasi gratuite alle aziende.

Le attività a commessa e, con forti limiti, quelle a catalogo sono generatrici di margine effettivo per l'azienda, mentre le iniziative finanziate sono spesso coperte nei costi diretti e rendicontabili (non sempre interamente) dal bando su cui sono sviluppate.

Il valore generato per le imprese in questi progetti risulta però molto maggiore, a esempio per il *networking* con Università, la facilitazione verso istituti di ricerca nazionali e internazionali (come Fraunhofer Institutes tedeschi) e le attività di animazione, organizzazione di missioni di studio, *workshop* di divulgazione su temi innovativi a favore delle imprese.

D'altra parte, obiettivo generale del 2017 sarà un consolidamento e sviluppo di nuovi servizi di mercato e commesse per clienti sul mercato regionale, attraverso un mirato piano di marketing basato sulla riorganizzazione interna realizzata attraverso il progetto di miglioramento organizzativo Common Value. La dimensione delle attività di mercato a margine dovrà necessariamente crescere al fine di compensare le anticipazioni introdotte.

Il 2016 ha rappresentato quindi un anno di grande investimento in termini organizzativi per integrare la realtà veronese, affinando meccanismi operativi e di proposta al mercato, anche attraverso investimenti in supporti consulenziali e strumentali tra i quali:

- modello organizzativo 231, con notevole impegno di personale strutturato
- nuovo Software di gestione personale e Payroll INAZ
- nuovo Software CRM VTE, in estensione – con nuova release – del sistema già in uso presso Verona Innovazione



- soluzioni Software di gestione ottica di documenti contabili e offerta in estensione della piattaforma JDoc, già in uso presso i laboratori CERT

Tali investimenti, che vedono ancora in atto nel 2017 alcune implementazioni e fasi formative, daranno i maggiori frutti in termini di efficacia ed efficienza nel corso del 2017.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'anno derivano da autofinanziamento o sono stati acquistati nell'ambito di alcuni progetti finanziati, e sono ripartiti come segue:

- **Software** con un incremento pari ad € 13.901,39, determinati dal conferimento di Verona Innovazione per un valore pari ad € 409,39; dall'acquisto di licenze software nell'ambito del progetto finanziato "Replicate" per la gestione operativa del progetto per un valore di € 396; dall'acquisto del software Inaz per la gestione delle risorse umane, per un valore di € 6.936; dall'acquisto del CRM VTE Tiger, un sistema già in uso nella conferita Verona Innovazione, che permetterà di avere un Customer Relationship Management più in linea con le esigenze della società, per un valore complessivo di € 6.160.
- **Impianti e macchinari specifici** con un incremento pari ad € 133.684,96, determinati da acquisiti per i laboratori di Oderzo, per un valore pari a € 67.950,98 e l'acquisto di impianti per l'aria compressa e condizionamento per la nuova sede presso il Cen.Ser di Rovigo acquistati tramite finanziamento all'interno del progetto Protocollo Polesine, per un valore pari ad € 65.733,98.
- **Attrezzature** con un incremento pari ad € 4.837,25 determinato dall'acquisto di attrezzature per i laboratori di Oderzo.
- **Macchine elettroniche**, con un incremento pari ad € 42.796,22 determinato dal conferimento di Verona Innovazione per un valore di € 28.905,46; dall'acquisto di materiale hardware nell'ambito del progetto finanziato Protocollo Polesine, destinati alla nuova sede presso il Cen.Ser di Rovigo, per un valore di € 3.810,06; dall'acquisto di materiale hardware per le diverse sedi, con autofinanziamento, per un valore pari ad € 10.080,70.
- **Mobili e macchine d'ufficio**, con un incremento pari ad € 43.874,30, determinato dal conferimento di Verona Innovazione per un valore di € 19.411,20; dall'acquisto di mobili destinati alla nuova sede presso il Cen.Ser di Rovigo, nell'ambito del progetto finanziato Protocollo Polesine, per un valore di € 24.463,10.
- **Automezzi**, con un incremento pari ad € 2.643,58 determinato dall'acquisto di un'auto usata modello Chevrolet Spark LS 1.0 SP, immatricolata al 30/06/2010.



Trasferimento tecnologico e innovazione

RICERCA E SVILUPPO

La società è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche come Organismo di Ricerca presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca con l'attribuzione del codice identificativo 61304BMV. Inoltre, fa parte della rete dei laboratori universitari e della rete dei laboratori delle camere di commercio italiane.

Quale organismo di ricerca riconosciuto MIUR, nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi, le aziende clienti possono usufruire del credito d'imposta sulle attività di Ricerca & Sviluppo, misura attuata da Agosto 2015 fino a tutto il 2019.

Nell'anno 2016 si è avviato il processo di riconoscimento formale come *Digital Innovation Hub* nell'ambito del programma I4MS (*ICT Innovation for Manufacturing SMEs*), tale percorso, nato in virtù della partecipazione come partner a importanti progetti cofinanziati dalla DG Connect della Commissione (Fortissimo, Fortissimo2), si è concretizzato nel potenziamento di servizi digitali per le imprese e sviluppo di nuovi servizi ad alto valore aggiunto.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI E ANALISI PER INDICI

Si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO	31/12/15	31/12/16
ATTIVO FISSO	1.238.552	1.357.203
Immobilizzazioni immateriali	606.158	690.963
Immobilizzazioni materiali	461.315	489.902
Immobilizzazioni finanziarie	171.079	176.337
ATTIVO CIRCOLANTE	3.922.328	4.390.745
Magazzino	0	
Liquidità differite	3.915.308	4.379.144
Liquidità immediate	7.020	11.601
TOTALE IMPIEGHI	5.160.880	5.747.947
Ratei e risconti	205.031	127.188
TOTALE ATTIVO	5.365.911	5.875.135



trasferimento tecnologico e innovazione

MEZZI PROPRI	708.378	883.365
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.203.319	1.460.067
PASSIVITA' CORRENTI	3.427.653	3.488.888
TOTALE FONTI	5.339.350	5.832.321
Ratei e risconti	26.561	42.814
TOTALE PASSIVO	5.365.911	5.875.135

Dall'analisi della situazione patrimoniale si può rilevare una buona copertura della parte immobilizzata con fonti proprie e di terzi a lungo termine.

Per meglio illustrare la situazione patrimoniale finanziaria si riportano i principali indicatori espressivi del grado di solidità e solvibilità della società.

<i>Indice</i>	31/12/15	31/12/16	<i>formula</i>
Indice di struttura "secco"	0,57	0,65	Patrimonio netto / Attivo fisso (Immobillizz)
Indice di struttura "allargato"	1,54	1,73	(P.N.+Passivo cons.) / Attivo fisso (Immobillizz)
Indice di indebitamento	6,54	5,60	Capitale terzi / Patrimonio netto
Quoziente di tesoreria	1,14	1,26	(Liquidità+Crediti) / Passivo corrente
Giacenza media magazzino	0	0	Giac. media magazzino / Fatturato x 365 gg
Dilazione media crediti	388	398	Val. medio crediti comm./ Fatturato x 365 gg
Dilazione media fornitori	199	200	Val. medio debiti comm. / costi B6,B7,B8 x 365 gg

Per quanto riguarda l'andamento della gestione economica si riporta il conto economico della società riclassificato a valore aggiunto, dall'analisi del quale si evidenzia un buon flusso di gestione determinato dal margine operativo lordo pari a € 247.444.

Il risultato economico dell'esercizio è abbattuto principalmente dal peso degli ammortamenti e delle imposte.



trasferimento tecnologico e innovazione

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/15	31/12/16
- RICAVI DI VENDITA	3.345.805	3.657.951
- ALTRI RICAVI	1.021.129	1.278.533
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	4.366.934	4.936.484
- CONSUMO MATERIE	63.306	53.807
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	4.303.628	4.882.678
- COSTI OPERATIVI DIVERSI	1.768.743	1.915.417
VALORE AGGIUNTO	2.534.885	2.967.260
- COSTO DEL LAVORO	2.295.034	2.719.817
MARGINE OPERATIVO LORDO	239.851	247.444
- AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE	162.789	167.093
REDDITO OPERATIVO	77.062	80.350
+ -SALDO ATTIVITA' FINANZIARIA	-31.642	-29.068
+ -SALDO ATTIVITA' ACCESSORIA		
+ -SALDO ATTIVITA' STRAORDINARIA	1	
-IMPOSTE	42.807	47.754
REDDITO NETTO	2.614	3.528

Al fine di meglio illustrare la situazione economica si riportano i principali indicatori economici di redditività ed efficienza.

Indice	31/12/15	31/12/16	formula
ROE	0,37	0,40	Reddito netto / Capitale netto
ROI	1,44	1,37	Reddito operativo / Cap. oper. investito
ROS	2,30	2,20	Reddito operativo / Ricavi di vendita



trasferimento tecnologico e innovazione

EBITDA	31/12/15	31/12/16
Differenza valore e costi della produzione	77.062	80.350
+ ammortamenti e svalutazioni	162.789	167.093
EBITDA	239.851	247.444

Questo risultato conferma il raggiungimento dell'ambizioso obiettivo di chiusura in equilibrio nei primi esercizi della società, contenuto nel *business plan* triennale, pur in presenza di costi collegati al conferimento e all'integrazione nella struttura dell'azienda speciale di Verona.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DI BILANCIO

RICAVI CARATTERISTICI

I ricavi caratteristici risultano dalla sommatoria di servizi e commesse acquisite sul mercato e di progetti sostenuti finanziariamente dalla partecipazione autonoma a bandi pubblici regionali, nazionali o europei (oltre il 50% del complesso delle attività).

Questi progetti consistono in attività che sono rendicontate a costo (non generatrici di margine), spesso cofinanziate in natura (quindi con un rimborso parziale medio intorno al 70%), con costi di esposizione finanziaria e, comunque, mirate a essere rese in forma gratuita alle imprese o ai singoli sul territorio, i reali beneficiari finali di tali finanziamenti. Il reale "valore" generato per il territorio evidentemente travalica i numeri qui espressi, e sicuramente l'effetto positivo generato sul territorio è costituito anche da una componente intangibile qui non rappresentabile. Questo "valore" rappresenta il messaggio strategico su cui l'azienda baserà la propria comunicazione e il proprio sviluppo nel 2017 al fine di elevare la consapevolezza del proprio ruolo e definitivo posizionamento in ambito regionale.

Di seguito sono mostrati i ricavi contenuti nell'aggregato A del bilancio CEE "Valore della produzione" € 4.936.485:



Trasferimento Tecnologico e Innovazione

A) RICAVI ORDINARI

PROVENTI DA SERVIZI

ANNO 2016 ANNO 2015

<i>Progetti di Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico:</i>		
CTR E RIC. PER PROGETTI R&S	962.165	1.083.619
<i>Progetti di Policy e Modelli per l'Innovazione:</i>		
CTR E RIC. PER PROGETTI "POLICY"	206.168	343.284
<i>Ricavi da consulenza/attività progettuale:</i>		
RICAVI DA CONSUL. E ATTIVITA' PROG.	80.425	133.303
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE	1.248.758	1.560.206

La posta ricavi da attività di innovazione è relativa alla partecipazione a progetti finanziati e consulenza per le attività progettuali acquisite da aziende e terzi.

La riduzione dei progetti di Ricerca&Sviluppo e Policy rispetto all'anno 2015 è determinata principalmente dalla conclusione di alcuni progetti finanziati in corso dell'anno, con particolare rilievo alla realizzazione dell'Incubatore Certificato presso il CEN.SER. di Rovigo, progetto avviato nell'anno 2014, finanziato nell'ambito del Protocollo Polesine.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2016: Progetto **NUCLEI** programma Interreg Central Europe; Progetto **OPENISME** finanziati nell'ambito del programma CIP Competitiveness Innovation Program; Progetto **Fortissimo 2 Preserve** finanziati nell'ambito del VII programma Quadro; Progetto **Replicate** nell'ambito della programmazione Horizon 20:20.

Di seguito si elencano alcuni progetti finanziati avviati negli anni precedenti, che hanno visto la loro conclusione nel 2016: Progetto **SUSMILK e CLEEN** finanziati nell'ambito del VII programma Quadro; **Incubatore Certificato** progetto a Regia, finanziato nell'ambito del "Protocollo Polesine" previsto dalla Regione del Veneto DGR n. 1995 del 28.10.2014 e successiva n. 294 del 10.03.2015.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, avviati nell'anno 2016 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi anni: Progetto **Start-up 2016** con il cofinanziamento della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro; Progetto **Des Alps** -Design Thinking for a Smart Innovation eco-system in Alpine Space, programma di finanziamento Interreg Alpine Space; Progetto **EEs AA** -Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria, finanziato nel programma Italia-Austria 2014-2020; Progetto **C.o.m.e.t.a.** finanziamento dal Fondo Impresa e il **Digital Innovation Hub** nell'ambito del programma I4MS.



trasferimento tecnologico e innovazione

La riduzione dei ricavi per consulenza inerente alla realizzazione di progetti per aziende e terzi, rispetto all'anno 2015, è determinata principalmente da una decisione strategica di aumentare i nostri partner di progetto necessari per poter attivare nuovi progetti finanziati.

ANNO 2016 ANNO 2015

	ANNO 2016	ANNO 2015
<i>corsi di formazione a catalogo:</i>		
RICAVI DA CORSI DI FORMAZIONE	44.546	23.518
<i>corsi di formazione a commessa:</i>		
RICAVI DA CORSI PER AZIENDE E TERZI	75.743	159.060
RICAVI DA CORSI PER CCIAA	0	2.480
<i>corsi fse:</i>		
RICAVI DA CORSI F.S.E.	718.109	341.938
RETTIFICHE DA VERIFICHE C.FSE	1.516	-9.498
<i>progetti formativi:</i>		
RICAVI E CTR DA PROGETTI FORMATIVI	61.153	12.600
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE	901.067	530.098

La voce principale dei ricavi provenienti da attività di formazione specialistica e manageriale si rileva nella gestione delle attività del Fondo Sociale Europeo, nell'anno sono stati attivati nuovi strumenti FSE in alcuni casi riportati a scavalco nel 2017 e si sono conclusi alcuni progetti avviati negli anni precedenti.

Rispetto all'anno precedente l'aumento è determinata principalmente dall'avvio di nuovi progetti finanziati nell'ambito del Fondo Sociale Europeo.

Sono elencati di seguito i principali progetti FSE che hanno visto la loro operatività e conclusione nell'anno 2016: progetto **Strategia, metodo e sviluppo per competere** nell'ambito della DGR 785; area programmazione Garanzia Giovani DGR 2747 i progetti **TIC TAC: una rete per il lavoro nella moda, Treviso in rete per i giovani, Una rete di opportunità sul territorio Veronese e Packaging, grafica, pubblicità e comunicazione**; numero tre progetti per **Alternanza Scuola/Lavoro itinerari di conoscenza**; progetto **Programmatore CNC** nell'ambito del bando Garanzia Giovani Work Experience

Di seguito si elencano i principali progetti avviati nell'anno 2016: nr.5 progetti nell'ambito della DGR 254 **WelfareNet: Reti in rete, Innovazione: Sostantivo Femminile, Lavorare Smart: Soluzioni Agili Per Competere, Donne che si Mettono in Gioco: Percorsi per il Lavoro e l'Imprenditorialità e Imprendiamo: donne al lavoro family friendly**; progetto **Innovative TradeLab** nell'ambito della DGR 37; progetto **Rete Provinciale Veronese per l'inclusione sociale: percorsi integrati di reinserimento al lavoro di soggetti svantaggiati e in L.68/99**



trasferimento tecnologico e innovazione

nell'ambito della DGR 316; area programmazione Garanzia Giovani DGR 677 i progetti **Rete moda: valorizziamo il talento; Network for neet-work, Talent for Neet - RO: formazione, tirocini e accompagnamento al lavoro in Italia e all'Estero e Rete territoriale Veronese per nuove opportunità occupazionali**; area programmazione Garanzia Adulti DGR 681 i progetti **VALE - VALore all'Esperienza. Percorsi di Accompagnamento e Autoimprenditorialità per disoccupati over 50 della provincia Treviso, Adult Guarantee in Provincia di Belluno: Percorsi di Accompagnamento al Lavoro e Autoimprenditorialità per disoccupati over 50 (Belluno), Rovigo: opportunità di impiego e auto-impiego per gli over 50 in cerca di un'occupazione e Nuove Opportunità: Percorsi di accompagnamento al lavoro e percorsi per l'autoimprenditorialità per disoccupati over 50 a Verona (Verona)**; progetto **DIRE, FARE, INNOVARE** nell'ambito della DGR 823, progetto **Smart Enterprise** nell'ambito della DGR 823; progetto **Honey comb: ecosistema regionale per le startup innovative** nell'ambito della DGR 823; progetto **P.O.L.I.S. Promozione di opportunità di lavoro e inclusione sociale nella prov di Treviso** nell'ambito della DGR 316, oltre a numerosi progetti per gli **Assegni di Ricerca e Work Experience**.

Nella voce "ricavi da progetti formativi" è stato inserito il ricavo derivante dall'avvio del progetto **Crescere imprenditori** finanziato ad Unioncamere Nazionale.

Si segnala inoltre un aumento delle entrate relative ai corsi a catalogo grazie alla vasta offerta formativa sempre allineata con i bisogni del territorio e le richieste del mercato globale, mentre i corsi a commessa per aziende e terzi, hanno subito una riduzione nonostante l'impegno ad offrire delle attività formative progettate sulle specifiche necessità delle singole imprese.

ANNO 2016 ANNO 2015

	ANNO 2016	ANNO 2015
<i>servizi laboratori di Oderzo:</i>		
SERVIZI LABORATORI CERT	961.318	866.896
<i>servizi consulenza Neroluce:</i>		
SERVIZI/CONSUL. LAB. NERO LUCE	41.900	104.120
<i>servizi area Infotech:</i>		
RICAVI DA DIFFUSIONE NORMATIVE	15.119	15.481
RICAVI DA MARCHI E BREVETTI	246.925	187.831
<i>servizi area ICT:</i>		
SERVIZI ASSIST. E SVIL.SOFTWARE	24.500	17.250
<i>consulenza tecnica:</i>		
CONSUL. QUALITA'-SICUREZZA-AMBIENTE	163.745	44.835
<i>ricavi per servizi presso Incubatore:</i>		
AFFITTI E NOLEG.AULE ROVIGO	34.419	19.089
<i>ricavi per servizi vs/partecipate:</i>		
RICAVI PER SERVIZI V/C CIAA	20.200	0
TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	1.508.126	1.255.501



trasferimento tecnologico e innovazione

I ricavi provenienti da servizi alle imprese e tutela alla proprietà industriale sono caratterizzati principalmente dai servizi dei laboratori CERT, InfoTech e Consulenza. Va evidenziata la crescita delle attività del settore Infotech per le ricerche brevettuali e marchi sul 2015, (+32%), con una sempre maggiore richiesta delle aziende a seguito di iniziative sul territorio che hanno sviluppato interesse e la disponibilità di bandi nazionali MISE ad hoc.

Da segnalare, un aumento per il laboratorio Prodotti di Oderzo con un +15% e laboratorio Metrologico con +17%, mentre il laboratorio Chimico Agroalimentare ha avuto un risultato costante, (+1%), rispetto all'anno 2015, con un andamento oscillante derivante del ricevimento di campioni di analisi secondo quanto previsto dalla convenzione con Valore Italia. Più in generale, la stabilità delle entrate del laboratorio Chimico Agroalimentare e la crescita degli altri Laboratori della sede di Oderzo raggiunge un valore complessivo di crescita pari all'11% sul 2015.

Le attività di consulenza hanno avuto una forte crescita, grazie anche al nuovo servizio di consulenza ad Enti e Istituti nell'adozione del Modello organizzativo e di gestione ex D. Lgs. 231/2001.

Il laboratorio Neroluce – *Human Centered Design* analisi di Usabilità, studi di Ergonomia e di *User Experience*, ha visto una riduzione delle attività rispetto al 2015 in termini di volume: in corso d'anno è stato spostato, funzionando parzialmente fino alla ricollocazione definitiva presso la nuova sede di Treviso nel corso del 2017; inoltre, è stato strategicamente riorientato il gruppo di lavoro su nuove attività progettuali finanziate internazionali.

Le voci dei ricavi per attività della sede di Rovigo è riferita alle sole quote di affitto per le sale e per le aziende incubate nella sede di Rovigo.

ALTRI PROVENTI O RIMBORSI

ANNO 2016 ANNO 2015

	ANNO 2016	ANNO 2015
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	45	41
ALTRI RICAVI E PROVENTI	6.643	8.551
TOTALE ALTRI PROVENTI	6.688	8.592

La posta altri proventi comprende € 45 derivanti da registrazioni contabili inerenti ad abbuoni ed arrotondamenti attivi, € 3.710 per altri ricavi e proventi derivanti da affitti di sale, aule nella sede di Lancenigo, € 536,5 a titolo di rimborso su spese sostenute per la realizzazione di un evento per l'ente Ebicom, € 295,08 a titolo di rimborso su spese sostenute per la realizzazione di un evento per Unioncamere del Veneto, € 1.800 a titolo di rimborso su spese sostenute per la realizzazione di un evento per ADI Italia ed € 301 quale rimborso ricevuto dall'Agenzia Assicurativa per un sinistro della sede di Oderzo.



CONTRIBUTI CONSORTILI

ANNO 2016 ANNO 2015

CONTRIBUTO CONSORTILE CCIAA	1.200.000	1.000.000
------------------------------------	------------------	------------------

La voce "Contributo consortile" evidenzia le quote stanziare dai soci CCIAA di Treviso-Belluno, di Venezia, Rovigo - Delta Lagunare e di Verona a supporto dell'attività complessiva di t2i scarl, in funzione della *mission* assegnata e degli obiettivi che alla stessa vengono collegati in termini di servizi e iniziative da realizzare, con un assetto societario finale di t2i ripartito in 62,5% CCIAA TV-BL, 15,625% CCIAA VE-RO e 21,875% CCIAA VR.

PROVENTI STRAORDINARI

GESTIONE STRAORDINARIA

ANNO 2016 ANNO 2015

PLUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	20.511	2.475
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	51.335	10.061
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	71.846	12.537

L'importo indicato alla voce proventi straordinari del conto economico è costituito da plusvalenze da vendita di cespiti della sede di Oderzo per la campagna di smaltimento del laboratorio Industriale e sopravvenienze attive determinate principalmente dalla rinuncia del compenso di alcuni docenti, dall'assestamento per errate imputazioni e costi sospesi del personale della conferita Verona Innovazione, verificati con il consulente del lavoro nell'anno 2016.

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015
TOTALE RICAVI ORDINARI (A) / VALORE DELLA PRODUZIONE	4.936.485	4.366.934

COSTI CARATTERISTICI

Di seguito vengono mostrati i costi contenuti nell'aggregato B del bilancio CEE "Costi della produzione":



trasferimento tecnologico e innovazione

B) COSTI

SPESE DI FUNZIONAMENTO

ANNO 2016 ANNO 2015

SERVIZI TELEFONICI, FAX, INTERNET	-73.362	-54.723
ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	-113.571	-90.160
SERVIZI DI PULIZIA E VIGILANZA	-48.970	-41.422
COSTI X MATERIALI VARI	-2.315	-1.133
SPESE POSTALI E SPEDIZIONI	-11.262	-12.583
RIVISTE, PUBBLICAZIONI, LIBRI	-1.343	-2.824
ASSICURAZIONI	-36.518	-25.460
ADESIONI ASSOCIATIVE	-5.739	-6.363
AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	-265.618	-243.415
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	-35.217	-32.340
NOLEGGI DI BENI STRUM.VARI	-15.314	-7.657
SPESE DI RAPPRESENTANZA	-663	-731
CONTRATTI ASSIST.E AGGIORNAM.	-30.848	-8.666
CANCELLERIA	-9.244	-8.701
SOFTWARE E PROC.INFORMATICHE	-11.174	-10.638
SPESE AUTO AZIENDALE	-13.699	-10.725
MINUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	-1.367	0
MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'	-4.025	-4.328
MANUTENZIONE BENI DI TERZI	-1.040	-2.762
TOTALE SPESE GENERALI	-681.289	-564.633

CONSULENZE PER LA GESTIONE	-10.296	-5.933
DOCENZE OCCASIONALI	-43.544	-40.710
DOCENZE	-156.909	-160.723
CONSULENZE/PRESTAZIONI OCCASIONALI	-9.993	-17.738
CONSULENZE E PRESTAZIONI	-288.854	-236.904
BORSE DI STUDIO, STAGES	0	-21.960
COMPENSI CO.CO.PRO.	-16.500	-68.725
CTR.CARICO AZ. CO.CO.PRO.	-4.257	-15.767
SPESE VITTO/ALLOG. E RS. CO.CO.PRO.	-63	-692
COSTO INAIL COCOPRO	0	-216
CONTRIBUTI CAR.AZ.LAV.AUT.eCORSISTI	-879	-228
TOTALE COMPENSI A TERZI	-531.295	-569.596

COSTI PER MATERIALI LABOR.CERT	-51.491	-62.173
LAV.ESTERNE, CONVENZ.,CONTR.ASSIST.	-143.891	-92.584
ALTRE SPESE PER LABORATORI	-10.075	-9.964
NOLEGGIO BENI STRUMENTALI	-5.353	-5.029
CONTRATTI ASSIST/AGGIORN. E ACCRED.	-19.923	-16.611
MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'-CERT	-35.386	-41.852
MANUTENZIONE BENI DI TERZI -CERT	-218	-1.938
SERVIZI PER LABORATORI	-2.171	-1.446
COSTO AUTOMEZZI LABORATORI	-7.069	-7.146
TOTALE COSTI PER SERVIZI DI LABORATORI ODERZO	-275.577	-238.743



trasferimento tecnologico e innovazione

COSTI PER MARCHI E BREVETTI	-11.779	-9.495
CONTRATTI ASSIST. E AGGIORNAMENTO	0	0
COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-14.078	-12.461
COSTI PER LABORATORIO ASOLO	-95	-250
TOTALE COSTI PER SERVIZI NEROLUCE E INFOTECH	-25.952	-22.205

NOLEGGI DI BENI STRUMENTALI	-385	-781
AFFITTI AULE DIDATTICHE	0	-5.751
AUSILII DIDATTICI	0	0
SPESE FORMAZ.VITTO, ALLOGGIO,RS	-3.871	-6.331
ALTRE SPESE PER FORMAZ./CONVENZIONI	-20.179	-23.548
SOFTWARE E PROCEDURE INFORMATICHE	0	0
SERVIZI PER PROGETTI	-607	-4.016
TOTALE COSTI A SUPPORTO DI ATTIVITA' FORMATIVE	-25.042	-40.428

SPESE PER PROGETTI ROVIGO	-66.928	-157.198
SPESE PER PARTECIPAZ.PROGETTI	-25.775	-53.991
NOLEGGI BENI STRUM.PER PROGETTI	-136.650	0
ALTRE SPESE VITTO/ALLOGGIO E RS.	-10.401	-11.269
TOTALE COSTI ULTERIORI PER PROGETTI DI INNOVAZ. E TRASF. TECNOL.	-239.754	-222.459

PUBBLICITA' SU QUOTIDIANI E PERIOD.	0	-1.939
ALTRE SPESE DI PUBBLICITA'	-1.479	-638
COSTI X MATERIALE PUBBLICITARIO	-15.581	-17.336
SPESE PER COMUNICAZIONE-UFF.STAMPA	-33.740	-35.500
TOTALE COSTI DI COMUNICAZIONE PER PROG. E PROMOZIONE .	-50.800	-55.412

IMPOSTE E TASSE (CC.GG.,COMUN.,PATR)	-4.599	-3.231
ONERI BANCARI-POSTALI	-812	-699
COSTI INDEDUCIBILI	-1.695	-1.803
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	-45	-36
COSTI COMP.ESERC.PRECEDENTE	-8.161	-3.079
ONERI DIVERSI	-54	0
EROGAZIONI LIBERALI	0	0
ARROT.SU CONVERS.VALUTA	-14	-10
TOTALE ONERI DIVERSI	-15.380	-8.859

TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.845.089	-1.722.334
--------------------------------------	-------------------	-------------------

La voci più cospicue si registrano nelle spese generali e nei compensi a terzi, il costo più impattante si rileva negli affitti, derivanti da contratti di locazione passivi in essere nelle nostre sedi, mentre nei compensi a terzi la spesa principale deriva da incarichi conferiti a seguito di affidamenti e bandi relativi ad attività finanziate.



Le spese generali comprendono voci di costo dell'energia elettrica, gas, telefonia costantemente monitorate e soggette a modifiche dei contratti di fornitura. L'incidenza è molto elevata per gli affitti, soprattutto nel caso della sede di Oderzo - soggetta anche alla rivalutazione annuale ISTAT – e della sede di Lancenigo – già oggetto di rimodulazione negli anni precedenti – che ha reso improrogabile una decisione circa l'evoluzione di queste *location*, anche nell'ottica di sviluppo della società. Nell'anno 2016 si sono concluse le trattative e la sigla del contratto relativo alla nuova sede di Treviso presso l'area Appiani, operativa dall'1/02/2017. L'aumento dei costi di funzionamento è derivante principalmente dall'apertura della nuova sede di Rovigo, presso il Censer, e dal conferimento di Verona Innovazione presso la sede della CCIAA di VR.

Da segnalare l'aumento della voce di costo "contratti di assistenza e aggiornamento" collegati principalmente all'avvio di due progetti interni di miglioramento; - progetto "INAZ" per il nuovo portale hrweb, un software applicativo per la gestione integrata aziendale delle Risorse Umane, che ha avuto un forte impatto in termine di impegno del personale coinvolto nello sviluppo del progetto e cambiamento dell'operatività di tutti i dipendenti nell'ottica di ottimizzazione e revisione dei processi aziendali, con una gestione "paperless", cioè senza supporti cartacei, di tutte le comunicazioni con il personale; -progetto "CRM", uno strumento di Customer Relationship Management mirato a migliorare la produttività e ottimizzare il tempo di realizzazione dei servizi, anche questo progetto ha visto un impegno di tempo e risorse per la configurazione dello strumento e l'avvio, previsto per i primi mesi dell'anno 2017.

I compensi a terzi si riferiscono principalmente ad incarichi a docenti o consulenti esterni conferiti per attività finanziate e/o attività formativa per aziende e terzi. L'aumento della consulenza per la gestione è legato principalmente all' affidamento allo Studio Commercialitico per la chiusura del bilancio della conferita Verona Innovazione. Si sottolinea la presenza di un unico contratto di collaborazione a progetto, che si è concluso al 30/12/2016.

La gestione dei laboratori con il livello tecnico raggiunto e di accreditamento impone elevati costi fissi per i necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio, per i costi interni/esterni di mantenimento di accreditamenti/notifiche e di materiali consumabili per i laboratori.

I costi per servizi Neroluce sono in riduzione rispetto all'anno precedente, prevalentemente per la chiusura della sede di Asolo, mentre i costi per i servizi Infotech sono in leggero aumento derivante da un maggior impegno ed aumento esponenziale delle attività.



trasferimento tecnologico e innovazione

I costi per la Formazione si riferiscono principalmente alle spese per convenzioni stipulate nell'ambito di collaborazioni per la realizzazione di corsi sulla normativa tecnica e sulla qualità.

I costi per le attività di innovazione e trasferimento tecnologico riguardano principalmente le attività collegate alla realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo, a titolo di esempio la realizzazione dell'incubatore certificato presso il Cen.Ser. di Rovigo, progetto assegnato nell'ambito del finanziamento Protocollo Polesine della Regione del Veneto con affidamento della Camera di Commercio Venezia, Rovigo –Delta Lagunare nell'anno 2014.

Si segnala che le spese di pubblicità e promozione sono in larga parte collegate ad attività finanziate.

PERSONALE

ANNO 2016 ANNO 2015

STIPENDI LORDI	-1.809.921	-1.518.048
STRAORDINARI LORDI	-9.880	-8.621
INCENTIVAZIONI VARIE	-65.500	-68.500
TOTALE STIPENDI LORDI	-1.885.301	-1.595.169
CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-591.172	-497.517
TOTALE CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-591.172	-497.517
COSTO T.F.R. DIPENDENTI	-142.078	-112.608
TOTALE ACCANTONAMENTO PER TFR	-142.078	-112.608
COSTO TFR A FDI PENS.COMPLEMENTARI	-26.290	-24.906
TOTALE COSTO TFR A F.DO GESTIONE SEPARATA	-26.290	-24.906
SPESE PER TRASFERTE	-39.264	-39.993
ALTRI ONERI A CARICO AZIENDA	-66.487	-58.691
ADDESTRAMENTO/AGG.TO PROFESS.LE	-5.407	-1.357
INDENNITA' CHILOMETRICA	-51.523	-41.528
COSTO INAIL A CARICO AZIENDA	-8.491	-6.142
TOTALE ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	-171.172	-147.711
TOTALE PERSONALE	-2.816.013	-2.377.911

L'aumento rispetto all'anno 2015 è determinato principalmente dal conferimento di Verona Innovazione, 1 dirigente, 4 dipendenti di III livello, 2 dipendenti di II livello e 2 dipendenti di I livello. Nel 2016 si segnala:



trasferimento tecnologico e innovazione

- 31/12/2015 con un impatto diretto nell'anno 2016 è stata assunta una dipendente con contratto part-time a tutele crescente, addetta al supporto del Sistema di Gestione per la Qualità della Camera di Commercio di Treviso;
- 01/04/2016 dimissioni di un tecnico senior del Laboratorio Prodotti, sostituito con una assunzione con contratto a tutele crescente dall'1/09/2016;
- 01/09/2016 pensionamento del Responsabile della sicurezza Dott. Bruno Salvador;
- 05/12/2016 stage di due mese di una seconda persona appartenente a categorie protetta come da requisiti quantitativi della società, addetta ai servizi di accoglienza e customer

Sono stati riconosciuti e liquidati i premi produzione per l'anno 2016 ai responsabili secondo il piano incentivazione tranne che area ICT, a giugno e novembre 2016 sono stati erogati gli aumenti salariali mensili previsti dal rinnovo del CNL Settore Terziario non assorbibili; si elencano gli aumenti riparametrati di livello:

AUMENTI RIPARAMETRATI	NUMERO UNITA' al	DECORRENZA	NUMERO UNITA' al	DECORRENZA
	01/06/2016	01/06/2016	01/11/2016	01/11/2016
QUADRI	5	26,04	4	26,04
I	6	23,46	6	23,46
II	16	20,29	16	20,29
III	20	17,34	21	17,34
IV	6	15	6	15
V	1	13,55	1	13,55
VI	0	12,17	0	12,17
VII	0	10,42	0	10,42

La riorganizzazione delle attività tra le sedi di t2i di Lancenigo, Rovigo e Verona ha creato delle sinergie operative, come nel caso della gestione interna per diverse assenze dovute a maternità senza ricorrere all'assunzione di personale in sostituzione.

ORGANI ISTITUZIONALI

ANNO 2016 ANNO 2015

INDENNITA' E RIMB.SPESE AMMINISTR.	-5.700	-5.814
INDENNITA' E RIMB.SPESE REVISORI	-5.200	-5.200
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	-10.900	-11.014

Il capitolo comprende il compenso di € 4.800,00 lordi ed i rimborsi spese di viaggio del Presidente e degli Amministratori. Al Sindaco Unico Dott. Raccamari Vittorio sono riconosciuti € 5.000,00 annui, di cui € 2.000,00 per l'attività di revisore legale



trasferimento tecnologico e innovazione

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

ANNO 2016 ANNO 2015

AMMORTAMENTO SOFTWARE	-4.527	-3.417
AMMORTAMENTO IMPIANTI	-54.689	-48.363
AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.	-4.362	-3.281
AMMORTAMENTO MANUT.STR.BENI TERZI	-4.249	-80
AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	-27.011	-35.696
AMMORTAMENTO MACCH.ELETTRONICHE	-12.061	-11.270
AMMORTAMENTI ONERI PLURIENNALI	-7.686	-4.181
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	-41.978	-36.696
AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.NON DEDUC.	-119	-119
AMMORTAMENTO MACCH.ELETTR.NON DEDUC.	-97	-40
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE NON DEDUC.	-21	-111
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	-66	0
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI NON DEDUC.	-264	0
TOTALE AMMORTAMENTI	-157.130	-143.253

ACCANTONAMENTO SVALUT.CREDITI	-9.962	-19.536
TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	-9.962	-19.536

Le quote di ammortamento sono prevalentemente imputabili ad attrezzature e impianti dei laboratori di Oderzo.

Da sottolineare, in aggiunta alle quote sopraccitate, la quota relativa all'avviamento pari a € 41.978 in aumento rispetto l'anno precedente per il valore riportato dalla perizia per il conferimento di Verona Innovazione.

La svalutazione crediti di € 9.962 si riferisce alla quota dell'anno accantonata a fondo rischi, tenute in considerazione l'anzianità del credito, le condizioni economiche generali e di settore e le azioni di recupero intraprese per i crediti scaduti, anche con il ricorso a società esterna specializzata.

ONERI STRAORDINARI

GESTIONE STRAORDINARIA

ANNO 2016 ANNO 2015

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-17.041	-15.823
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-17.041	-15.823

L'importo indicato alla voce oneri straordinari è costituito da sopravvenienze passive per lo storno di alcuni costi rilevati erroneamente derivanti principalmente dalla nuova conferita Verona Innovazione.



trasferimento tecnologico e innovazione

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015
TOTALE COSTI ORDINARI (B) / COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.856.135	-4.289.871

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito vengono mostrati i proventi ed i costi contenuti nell'aggregato C del bilancio CEE:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI GESTIONE FINANZIARIA

ANNO 2016 ANNO 2015

INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	34	1
INTERESSI ATTIVI SU CREDITI	6.070	5.746
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	6.104	5.746
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	-29.151	-34.264
INTERESSI DI MORA	-29	-342
COSTI PER FIDEIUSSIONI	-5.992	-2.782
TOTALE ONERI FINANZIARI	-35.172	-37.388
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-29.068	-31.642

L'importo indicato alla voce proventi finanziari è costituito principalmente da interessi derivanti dalla polizza assicurativa gestione separata Vitariv stipulata con Allianz Spa a copertura della quota di TFR iscritta a bilancio in relazione al debito maturato a favore dei dipendenti della sede di Rovigo.

Nell'importo indicato alla voce oneri finanziari, gli interessi e oneri finanziari sono rilevati a seguito della convenzione stipulata con l'istituto Tesoriere, MPS Spa, avviata dall' 1/07/2015, tra le condizioni il fido di cassa è pari a € 3.000.000 e il fido per le fideiussioni cumulato pari a € 2.000.000, con un tasso di interesse a debito sull'anticipazione di punti 1,65 in più sull'Euribor 365 a 3 mesi. A questo proposito, è opportuno richiamare i soci alla erogazione il più possibile concentrata a inizio dell'anno di esercizio al fine di ridurre l'esposizione finanziaria indotta, principalmente, dalla attività finanziata su bandi e i conseguenti costi bancari.



trasferimento tecnologico e innovazione

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	ANNO 2016	ANNO 2015
IRAP	-8.831	-16.269
IRES	-35.731	-23.757
IMPOSTE ANTICIPATE	-3.192	-2.781
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-47.754	-42.807

Le imposte correnti, sulla base delle risultanze reddituali dell'anno 2016 in bilancio sono iscritte per € 8.831 a titolo di Irap ed € 35.731 a titolo di Ires, il corrispondente saldo è evidenziato alla voce crediti tributari in quanto coperto dagli acconti versati nel corso dell'esercizio. Sono iscritte altresì imposte anticipate per € 3.192,00 in relazione al recupero fiscale degli ammortamenti sui cespiti del progetto RIECO già interamente ammortizzati negli esercizi precedenti in ragione della effettiva utilizzazione per il progetto stesso.

Il carico fiscale complessivo dell'esercizio è in linea con quello del precedente anno, mantenendo le stesse incidenza sul risultato prima delle imposte e sul margine operativo lordo; si evidenzia tuttavia che l'imposta IRAP è in diminuzione in relazione al minor utilizzo di collaborazioni e docenze a progetto e/o occasionali sull'attività formativa e all'incremento delle deduzioni fiscali irap sul costo del lavoro; ai fini IRES al contrario è aumentata l'incidenza dei costi indeducibili per lo più ascrivibili alle ordinarie conseguenze dell'operazione di conferimento dell'azienda di Verona (es:maggiori costi auto, maggiore quota ammortamento avviamento, maggiori costi di telefonia).

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015
RISULTATO D'ESERCIZIO	3.528	2.614

Per un'ulteriore valutazione sul dettaglio delle voci componenti lo Stato Patrimoniale si rimanda alla lettura della Nota Integrativa che costituisce documento integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.



trasferimento tecnologico e innovazione

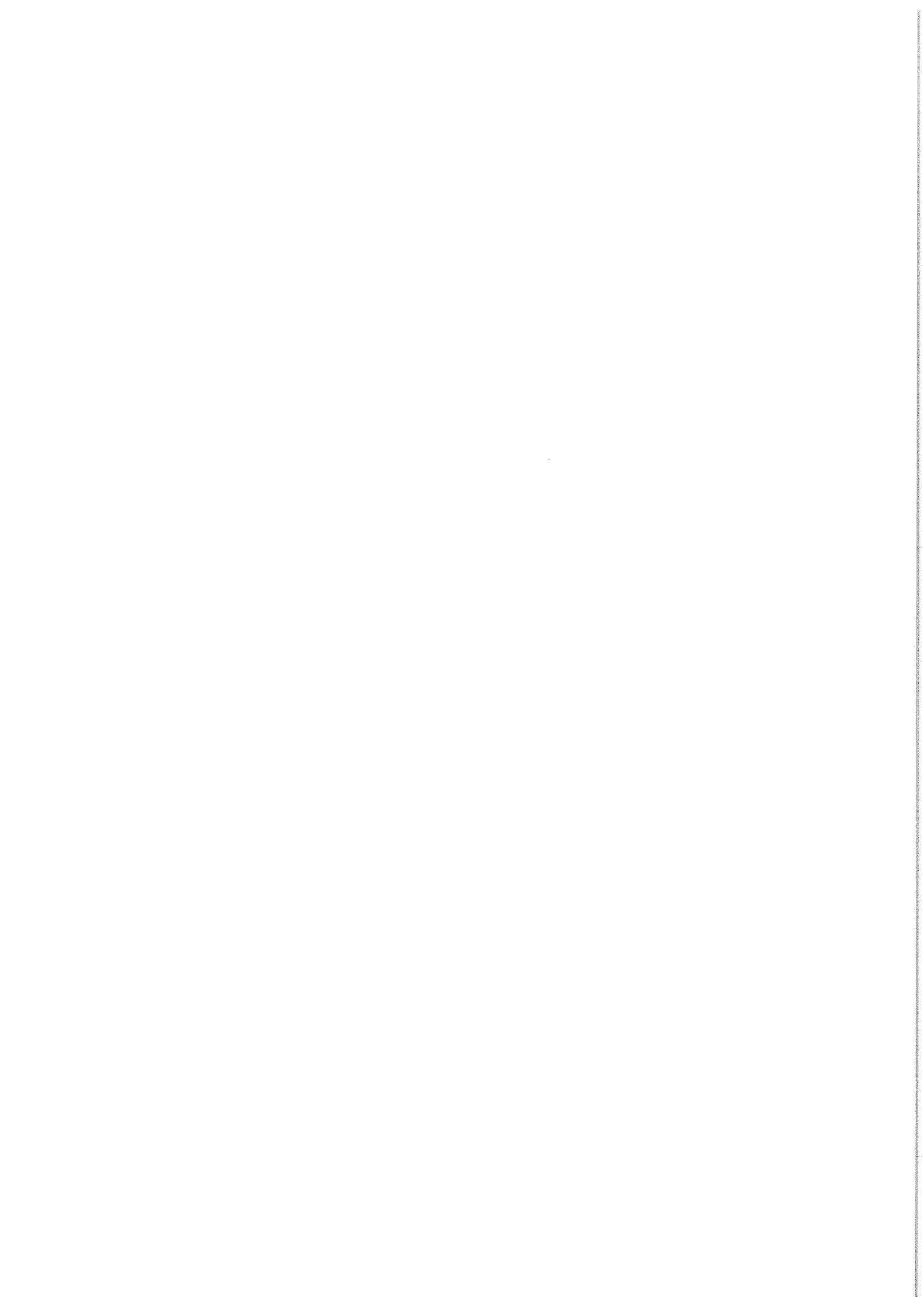
FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- nei primi mesi dell'anno 2017 si è conclusa la pratica per l'abilitazione a Incubatore Certificato per start-up innovative, in riferimento al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21 febbraio 2013
- approvazione della candidatura e riconoscimento dello status di Digital Innovation Hub, nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea I4MS (ICT Innovation for SME) con evidenza sul sito http://i4ms.eu/regional_hubs/map.php
- in data 03 febbraio 2017 in Assemblea dei Soci, presso lo Studio Notarile di Treviso, a cura del Dott. Paolo Talice, al repertorio n. 86031 – raccolta n. 32905 e registrato a Treviso in data 07.02.2017 al n. 2059 serie 1T, con l'aggiornamento dello statuto è stata modificata la sede legale, da Via Roma 4-31020 Lancenigo di Villorba, in Piazza delle Istituzioni n.34/a – 31100 Treviso, presso l'Area Appiani.
- In data 02/01/2017 è stato nominato ing. Daniele Cabianca quale RSPP in sostituzione del dr. Bruno Salvador, pensionato

Firmato

Il Presidente

Sartor Vendemiano



T2i – Trasferimento Tecnologico e Innovazione S.c. a r.l.

Sede in Villorba (TV) - Via Roma n. 4

Capitale Sociale € 320.000,00 di cui versato € 320.000,00

Registro Imprese di Treviso e codice fiscale n. 04636360267

R.E.A. di Treviso n. 366305

* * *

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO MONOCRATICO DI CONTROLLO

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

* * *

All'Assemblea dei Soci della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione S.c.ar.l.

Premessa

Sottopongo al Vostro esame la relazione del Sindaco Unico sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, ricordando che allo stesso sono state affidate sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis del C.C. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del C.C.".

Con la presente relazione fornisco pertanto le necessarie informazioni relativamente all'espletamento delle predette funzioni ed alle conseguenti risultanze.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione S.c.ar.l. costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

• *Responsabilità degli amministratori per bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio. Lo stesso deve fornire una rappresentazione veritiera corretta e deve essere predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

• *Responsabilità del revisore*

È mia la responsabilità esprimere un giudizio in merito al bilancio d'esercizio sulla base della

revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 39/2010, che richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

- *Giudizio*

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione S.c.ar.l. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

- *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

La società pur essendo esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C., ha elaborato il documento al fine di fornire al lettore del bilancio una informativa più ampia e approfondita. La responsabilità della redazione compete agli amministratori della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione S.c.ar.l.

A mio giudizio, dopo aver svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del C.C.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del C.C.

- *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:



- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società nel 2016 ha operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, il mio controllo si è svolto su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, C.C.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2016 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

• *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di



esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Sindaco Unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 del C.C. sono state fornite dai responsabili di funzioni con periodicità costante.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

VR

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 3 aprile 2017 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; si evidenzia che tale bilancio è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata" ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C.

Tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, C.C.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale fornisco le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali valori significativi ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, C.C.;



- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Sindaco Unico dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico, comunque non superiore ai 20 anni, poiché si è ritenuto ragionevole supporre una vita utile dello stesso superiore ai 5 anni;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
 - sono stati esaurientemente illustrati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali.
- *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 3.528,37.

Il Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Montebelluna (TV), 14 aprile 2017.

Il Sindaco Unico

(Vittorio Raccamari)

